

COLLANA AER ARCHITETTURA EMILIA ROMAGNA (EDIZIONI PENDRAGON)

AER | Architettura Emilia-Romagna è un progetto editoriale della Regione Emilia-Romagna che si è avvalsa dell'apporto scientifico-critico dell'Università di Bologna. Attraverso i volumi dedicati alle città capoluogo di provincia, viene raccontata l'architettura dal secondo dopoguerra a oggi, con una particolare attenzione alla qualità del progetto, alla visione urbana, alle fonti inedite, con immagini e approcci multidisciplinari.

FERRARA

di Rita Fabbri, Alessandra Marin, Marco Mulazzani

Ferrara, città che rappresenta uno degli apici dell'architettura e dell'urbanistica rinascimentale, viene qui descritta come luogo dove, nell'ultimo secolo, più che altrove si sviluppa un costante e proficuo dialogo tra sperimentazione e continuità, tra antico e nuovo; ma anche città capace di attrarre, a più riprese, alcuni dei protagonisti della scena architettonica italiana. Tutti caratteri che ne hanno segnato la ricostruzione post-bellica e la crescita nel secondo Novecento. Il volume delinea le vicende che hanno portato alla realizzazione di un patrimonio da scoprire e studiare, adottando scale e punti di vista propri dell'urbanistica, del restauro e dell'architettura. Propone brevi ritratti dedicati a opere, progetti, rappresentazioni visive della città in questo lungo periodo, nel quale, come scrive uno degli autori, certo "la fedeltà al contesto convive con la necessità di misurarsi con le condizioni del presente", ma emergono anche rilevanti capacità di sperimentazione spaziale, tipologica, materica.

PIACENZA

di Silvia Berselli

Il territorio di Piacenza connette quattro regioni – Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Liguria – divise dal fiume Po, ma unite da un articolato sistema infrastrutturale che si esplicita nella costruzione dei ponti. Progettare la connessione è il tema del secondo dopoguerra, quando le barriere delle mura cittadine si aprono mettendo a contatto il reticolo romano del nucleo storico con una prima periferia in vorticoso sviluppo, oggetto di PRG e piani INA-Casa. Nei centri, operazioni di completamento e sostituzione permettono di costruire la città dei servizi, mentre il paesaggio accoglie ricerche sperimentali che si confrontano con lo scenario internazionale. A partire dagli anni '90, interventi riusciti di recupero e riuso di grandi contenitori storici, come conventi, caserme e spazi industriali, configurano una rete attrattiva di centri culturali in continua crescita, che sta cambiando l'immagine della città

RIMINI

di Simona Talenti

Rimini non è soltanto una città: è un'immagine, un racconto, una continua proiezione di visioni architettoniche e urbane. Questo volume restituisce, con sguardo critico, le trasformazioni che ne hanno accompagnato l'evoluzione dal secondo dopoguerra a oggi, intrecciando slanci progettuali, piani e opere realizzate o rimaste sulla carta. Dai grandi disegni di ricostruzione nati dal confronto con la cittadinanza, alle innovazioni dell'abitare, dalle infrastrutture paesaggistiche alle sperimentazioni maturate nella Marina, emerge il ritratto di una città sospesa in una costante tensione tra aspirazione e realtà. Materiali d'archivio inediti e un ricco apparato fotografico, affidato

agli scatti di professionisti dell'obiettivo, contribuiscono a delineare la complessità di un laboratorio urbano aperto al confronto, alla ricerca e alla forza dell'immaginazione, nel segno della visione felliniana. Un libro per comprendere Rimini oltre gli stereotipi e leggere, attraverso di essa, le dinamiche più ampie dell'architettura contemporanea.

